

Dal Comitato industriale torinese — Condizioni delle industrie dei pannilani, cotone, ferri e sete, copie 95;

Dal dottore Luigi Borroni, da Milano — Il solo organico conveniente all'Italia, ossia progetto pel generale ordinamento politico, amministrativo, finanziario e giudiziario, una copia;

Dal signor Pasquale Castagna, da Città Sant'Angelo — Proposta di legge elettorale, una copia;

Dal signor Severino Pozzo — Dell'istruzione popolare nel Biellese, una copia;

Dall'Osservatorio del regio collegio Carlo Alberto in Moncalieri — Le stelle cadenti del periodo di agosto, osservate in Piemonte ed in altre contrade d'Italia nel 1868, copie 2;

Dal deputato Carlo Alfieri — Le idee liberali nel Parlamento italiano: ricordi, timori e voti, copie 2;

Dal prefetto di Pisa — Atti del Consiglio provinciale di Pisa durante gli anni 1865, 1866, 1867 e 1868, copie 2;

Dal Comizio agrario di Mistretta — Atti di quel Comizio agrario nelle sedute del 12 e 13 luglio 1868, copie 10;

Dal prefetto di Venezia — Atti del Consiglio provinciale di Venezia, Sessione straordinaria 1868, copie 6;

Da monsignor Rinaldi, giudice del tribunale dell'apostolica Legazia in Sicilia — Incontrastabili dottrine, colle quali dimostra come l'asserta scomunica maggiore fulminatagli da S. S. Pio IX è ingiusta ed invalida, una copia;

Dal professore Luigi Clemente, da Cefalù — Sui mosaici di Cefalù, Monreale e Palermo, una copia;

Dal dottore Antonio Del Bon — Istituzioni del diritto pubblico internazionale, una copia;

Dal sindaco di Reggio nell'Emilia — Atti del Consiglio comunale di Reggio nell'Emilia, anni 1861-1862 e 1864-1865, una copia;

Dal ministro dei lavori pubblici — Relazione statistica sui telegrafi, anno 1867, copie 600;

Dal professore Enrico Precerutti — La codificazione e la legislazione civile; prolusione al corso di Codice civile, letta nei giorni 24 e 26 novembre 1868 nella regia Università di Torino, una copia;

Dal signor Aliberti, direttore della Rivista amministrativa del regno — Sulla condizione dei segretari ed impiegati municipali, copie 3;

Dal ministro di agricoltura, industria e commercio — Relazioni dei giurati italiani all'Esposizione internazionale di Parigi nel 1867, copie 12.

**PAINI.** Chiedo che siano dichiarate d'urgenza le petizioni notate ai numeri 12,409 e 12,418. Esse riguardano l'applicazione della legge sulla macinazione dei cereali. L'urgenza è chiarita dagli avvenimenti, e spero che la Camera vorrà accordarla.

(È accordata l'urgenza.)

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Fenzi per una mozione d'ordine.

**FENZI.** Nella tornata del 19 luglio 1867 la Camera prese in considerazione un progetto di legge presentato dall'onorevole Bellini-Bellini e da me, tendente ad ottenere un provvedimento legislativo, perchè venisse approvata la convenzione stipulata il 10 ottobre 1866 fra i delegati della Banca Nazionale nel regno d'Italia e i delegati della Banca Toscana in esecuzione dell'articolo 10 del reale decreto del 29 giugno 1865, e ciò all'effetto di por fine ad un appello in giudizio che verteva fra le due Banche, e che minacciava seriamente gl'interessi commerciali di queste provincie, ed in ispecial modo quello degli azionisti della Banca Nazionale Toscana.

Il ritardo frapposto nel riferire alla Camera intorno a questo progetto, avendo fatto mancare l'effetto che i proponenti avevano in mira, dappoichè il giudizio è stato riassunto innanzi a questa Corte d'appello, a nome del mio collega ed in proprio dichiaro alla Camera di ritirare il detto progetto di legge.

**PRESIDENTE.** Il progetto di legge d'iniziativa parlamentare, di cui ha parlato l'onorevole Fenzi, è ritirato. (V. *Stampato n° 115.*)

Per motivi di salute il deputato Sebastiani domanda un congedo di quindici giorni; il deputato Frisari di otto; il deputato Farini di venti; il deputato Mancini Stanislao di quindici.

Il deputato Martelli-Bolognini scrive che le operazioni della leva lo obbligano a rimanere a Pistoia per tutta la corrente settimana, e chiede un congedo di giorni otto.

Per urgenti motivi di famiglia il deputato Marazio domanda un congedo di venti giorni; il deputato Bonfadini di dieci; il deputato Collotta di sei; il deputato Fabris di dieci; il deputato Zuradelli di dieci; il deputato Pellatis di sei. (Cotesti congedi sono accordati.)

Il presidente della Corte dei conti trasmette alla Camera l'elenco delle registrazioni con riserva fatte negli ultimi quindici giorni.

Quest'elenco verrà stampato e distribuito.

Il ministro di grazia e giustizia scrive:

« Il procuratore del Re al tribunale civile e correzionale di Firenze ha esposto al sottoscritto qualmente avendogli l'onorevole deputato Riccardo Sineo presentato querela contro dell'onorevole deputato F. D. Guerrazzi, imputandogli il reato di diffamazione a danno di lui, giusta l'articolo 45 dello Statuto, occorre il previo consenso di cotesta Camera elettiva affinchè l'autorità giudiziaria possa procedere.

« Il perchè lo scrivente invia a V. E. il fascicolo degli atti ricevuti, nonchè il rapporto del detto magistrato, con la preghiera di voler promuovere la occorrente deliberazione. »

Questa domanda, cogli annessi documenti, sarà trasmessa al Comitato privato.